



EuroPA 2007: 28-31 marzo a Rimini

Demografici: ricca opportunità di aggiornamento professionale

di Primo Mingozi

Come abbiamo già illustrato attraverso la nostra stampa ed il sito internet, dal 28 al 31 marzo a Rimini nei saloni della Fiera si terrà la 7^a edizione di "EuroPA", che rappresenta il più importante incontro per amministratori, dirigenti e funzionari degli Enti Locali.

In questo grande evento nazionale, uno spazio di rilievo è da anni riservato ai servizi demografici con un grosso impegno di ANUSCA che si presenta anche quest'anno con un ampio programma di iniziative orientate soprattutto all'aggiornamento professionale.

Scontata l'importanza di una grande occasione di lavoro comune fra la Direzione Centrale dei servizi demografici del Ministero dell'Interno e di ANUSCA, il programma di questa settima edizione di "EuroPA" sarà, come dice il Presidente Paride Gullini "una grande occasione di approfondimento sulle novità del settore demografico. Per questa ragione l'impegno dell'associazione sarà al massimo della sua capacità organizzativa, prevedendo l'ospitalità di tutti i suoi quadri dirigenti eletti nel Consiglio e nella Giunta nazionale".

E ancora, per sottolineare il rilievo di un programma predisposto da ANUSCA particolarmente stimolante, la partecipazione del Sottosegretario all'Interno, On. Francesco Bonato e del nuovo Direttore Centrale per i servizi demografici del Ministero, Prefetto Annapaola Porzio.

Infine, sarà di grande interesse l'attesa riunione del Consiglio nazionale che deve discutere le nuove strategie per la crescita dell'Associazione.



Il Sottosegretario all'Interno, on. Francesco Bonato, che sarà presente il 29 giugno ad EuroPA nella manifestazione organizzata da ANUSCA, nel corso dell'incontro di Marcon.

**Seminario con il
Sottosegretario Francesco
Bonato**

**Anagrafe: CIE
e passaporto
elettronico fra i
prossimi
impegni**

La carta di identità elettronica in primo piano per iniziativa del Comitato Provinciale ANUSCA di Venezia che nella cittadina di Marcon, ha portato tantissimi operatori dei

**Per gli uffici
demografici
sempre più lavoro
ed esigenze
di qualità**

di Renzo Calvigioni

S spesso, in occasione di corsi o convegni ANUSCA, i partecipanti segnalano la crescente difficoltà nello svolgimento degli adempimenti quotidiani, lamentando carichi di lavoro sempre in aumento e personale costantemente in diminuzione.

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per
UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
con sistemi di sicurezza e privacy

kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico
per
UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE
RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



NOVITA' ASSOLUTA
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI
(con movimentazione manuale ed elettrica)
per
ARCHIVIO STORICO



addicalco

Via Bodoni 19
20090 BUCCINASCO MI
TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

www.addicalco.it - E-mail: info@addicalco.it

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

Ecco il programma specifico di ANUSCA ad EuroPA 2007:

MERCOLEDI' 28 MARZO

Ore 15.00

- Nascita, filiazione, diritto al nome dello straniero in Italia
Renzo Calvigioni – Esperto ANUSCA
- Liliana Palmieri – Esperto ANUSCA
- La problematica del regime patrimoniale tra sposi aventi
cittadinanze diverse
Grazia Benini – Esperto ANUSCA

GIOVEDI' 29 MARZO

Ore 9.30

Coordina: Anna Paola Porzio, Direttore Centrale Servizi Demografici Ministero dell'Interno

- Novità in materia di gestione anagrafica di cittadini
stranieri, comunitari, loro famigliari
Michela Lattarulo – Ministero dell'Interno
 - Romano Minardi – Esperto ANUSCA
 - Liliana Palmieri – Esperto ANUSCA
 - L'attività degli uffici demografici: il monitoraggio dei
procedimenti
Giuseppe Castaldo – Ministero dell'Interno
 - La nuova CIE ed i servizi ai cittadini
Francesco Bonato – Sottosegretario all'Interno
 - Quali servizi con la CIE? Il portale ANUSCA-People: una
soluzione sostenibile per tutti i Comuni.
Alessandro Francioni – Esperto ANUSCA
 - La CIE un diritto di tutti i cittadini: l'esperienza del
Comune di Aosta
Roberto Gens – Dirigente Comune di Aosta
- Ore 15.00**
Riunione del Consiglio Nazionale
Le nuove strategie per la crescita dell'Associazione

VENERDI' 30 MARZO

Ore 9.30

- DICO: riflessi sulla gestione e certificazione anagrafica
Romano Minardi – Esperto ANUSCA
- La disciplina del cognome: situazione attuale e
prospettive future
Rosalia Mazza – Ministero dell'Interno
- Renzo Calvigioni – Esperto ANUSCA
- La cittadinanza dei minori in relazione
all'acquisto/perdita/riacquisto di cittadinanza da parte del



Il Prefetto Anna Paola Porzio, Direttore Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, coordinerà i lavori di Giovedì 29 marzo ad EuroPa.

genitore

- Valeria Pini – Esperto ANUSCA
- Tutti i Comuni ANUSCA “on line” con i Servizi al
Cittadino
Introduzione ANUSCA con Alessandro Francioni
(presentazione accordo ANUSCA - MAGGIOLI);
presentazione da parte di Maggioli Informatica dei
Servizi al Cittadino e dimostrazione di alcuni casi pratici;
presentazione di e-Demos: il software in tecnologia web
Maggioli integrato ai Servizi al Cittadino ANUSCA.
- L'esperienza del Comune di Canicatti: la
consultazione dei dati Anagrafici.

Ore 15.00

- Quesiti e casi particolari negli adempimenti degli uffici
demografici
Grazia Benini – Esperto ANUSCA
- Renzo Calvigioni – Esperto ANUSCA
- Nicola Corvino – Esperto ANUSCA
- Romano Minardi – Esperto ANUSCA
- Liliana Palmieri – Esperto ANUSCA
- Valeria Pini – Esperto ANUSCA
- Maria Rita Serpilli – Esperto ANUSCA

Il rilascio di certificati previsti da Convenzioni internazionali

di **Renzo Calvigioni**

In diverse occasioni è stato sollevato il problema del rilascio, da parte dell'ufficiale dello stato civile, di certificazioni previste da Convenzioni internazionali da utilizzarsi presso Stati che non hanno aderito alle Convenzioni stesse: in sostanza, il dubbio riguarda la possibilità di estendere l'applicazione di Convenzioni internazionali agli Stati non aderenti alle Convenzioni stesse, anche se limitatamente agli aspetti certificativi. Tale aspetto è stato posto all'attenzione di Anusca anche da privati cittadini che hanno fatto presente come tali certificati fossero spesso accettati anche da Stati non aderenti, con indubbi vantaggi e semplificazioni a favore dei cittadini stessi, i quali, nello specifico, lamentavano qualche rifiuto da parte degli ufficiali dello stato civile con tutti i disagi conseguenti.

Occorre premettere che le Convenzioni internazionali sono accordi stipulati tra due o più Stati per disciplinare o regolarizzare i rapporti internazionali su aspetti specifici, che possono riguardare gli argomenti più diversi, non solamente quello giuridico, che è quello che interessa per il caso in esame.

Le Convenzioni internazionali sono soggette a ratifica o adesione che pu avvenire con modalità diverse, a seconda delle normative dei diversi Stati: in ogni caso, si tratta di una procedura con la quale ogni singolo Stato decide di accettare le disposizioni delle Convenzioni e di applicarle totalmente (o, anche, parzialmente), eseguendo le direttive nel proprio territorio. Solamente con lo strumento della ratifica, le Convenzioni entrano a far parte delle norme di diritto applicabili in uno Stato: in caso contrario, non possono avere alcuna rilevanza, mancando la formale adesione.

E' importante notare come, solitamente, nel testo delle Convenzioni sia prevista la possibilità di adesione degli Stati, successivamente all'entrata in vigore del testo normativo: questo significa che gli Stati che non hanno sottoscritto o aderito inizialmente, possono farlo unilateralmente anche in tempi successivi, previa comunicazione e deposito dell'atto di adesione all'autorità competente. Questo, tuttavia, conferma – ammesso che ce ne fosse stato bisogno – che la ratifica costituisce

uno strumento indispensabile per l'applicazione delle Convenzioni nei singoli Stati.

In particolare, può capitare che uno Stato aderisca ad alcune Convenzioni e non ad altre: questo significa che quello stesso Stato viene ad affermare che quelle Convenzioni alle quali non ha aderito non hanno alcuna rilevanza per il proprio ordinamento per il quale restano prive di qualsiasi effetto. Per un principio di reciprocità che è alla base di qualsiasi trattato internazionale, sarebbe inammissibile che quello stesso Stato, pur non rilasciando i documenti indicati nelle Convenzioni per non avervi aderito, tuttavia accettasse gli stessi documenti rilasciati dagli Stati aderenti: una eventualità del genere presupporrebbe comunque un riconoscimento della validità della Convenzione nel proprio Stato e, in sostanza, un'adesione parziale che non risulta esserci mai stata. Non solo, ma se anche quello Stato avesse voluto aderire solamente come soggetto destinatario di alcuni documenti, o come soggetto passivo di alcune specifiche Convenzioni, avrebbe potuto e dovuto farlo: infatti, l'adesione alle Convenzioni può avvenire anche in maniera limitata o secondo modalità parziali che ogni singolo Stato è libero di decidere autonomamente, con l'obbligo di comunicarlo al momento del deposito dell'atto di adesione. Tuttavia, nonostante questa fosse la premessa giuridica, non si ritiene che l'ufficiale dello stato civile possa opporre un rifiuto al rilascio della certificazione richiesta: infatti, se il nostro Stato ha aderito alla Convenzione, questo significa che si è impegnato a rispettare tutte le disposizioni e le direttive contenute nel testo normativo, compreso il rilascio della rispettiva certificazione che non può essere limitata dalla cittadinanza di chi la richiede o dall'eventuale utilizzo in uno Stato non aderente. In sostanza, anche in occasione di un confronto tra esperti Anusca, tenutasi a Castel San Pietro Terme, presso l'Accademia, il 16 e 17 febbraio scorso, è emerso che non tocca all'ufficiale di stato civile sindacare dove verrà utilizzata la certificazione richiesta ma, eventualmente, sarà lo Stato di destinazione che, non avendo aderito alla Convenzione, dovrà



L'esperto ANUSCA, **Renzo Calvigioni**

verificare quale possa essere la valenza giuridica di quel documento secondo il proprio ordinamento.

In conclusione, si ritiene utile segnalare che dal sito dell'Anusca www.anusca.it è possibile, per gli enti iscritti, accedere ad un database contenente tutte le Convenzioni internazionali attualmente in vigore, inerenti gli uffici demografici, con l'elenco aggiornato e con la possibilità di fare una ricerca degli Stati aderenti: la consultazione, l'utilizzo di questo importante servizio dell'Anusca, rappresenta sicuramente un aiuto per gli operatori dei servizi demografici verso la conoscenza e corretta applicazioni delle normative vigenti.

